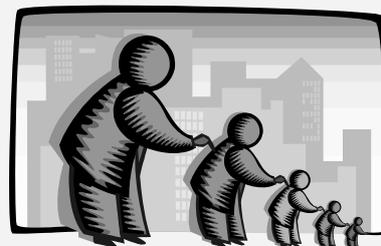


AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI

*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali
dei Comuni appartenenti al Distretto di Menaggio*

Sede legale: Via Lusardi 26 - 22017 Menaggio (Co)
Sede operativa: Via a Porlezza 10 - 22018 Porlezza (Co) - fraz. Tavordo
Tel 0344/30274 - Fax 0344/70299- e-mail ufficiodipiano@aziendasocialeclv.it - P.I. 02945720130



REGOLAMENTO:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA (approvato in Assemblea dei Sindaci il 27/06/2006)

PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Art.1 - Istituzione del servizio di Assistenza Scolastica a favore di alunni disabili

L'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** del Distretto di Menaggio, su delega dei Comuni del territorio, ha istituito il servizio di *Assistenza Scolastica* a favore di alunni disabili nell'ambito del complesso delle prestazioni e degli interventi di natura socio assistenziale previste dal Piano di Zona dei Servizi e degli Interventi Sociali del Distretto di Menaggio (Legge 328/2000).

Art.2 - Definizione del servizio di Assistenza Scolastica a favore di alunni disabili

Il servizio di *Assistenza Scolastica* è finalizzato all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili iscritti **nelle scuole primarie e secondarie inferiori** del territorio, nonché alla effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi.

Le prestazioni previste dal servizio si devono caratterizzare sia in senso preventivo, favorendo l'inserimento dell'alunno nel contesto scolastico, sia in termini di sostegno diretto al bambino al fine di salvaguardare la qualità di vita dello stesso e dell'intero gruppo classe.

Il servizio di *Assistenza Scolastica* a favore di alunni disabili viene realizzato nell'ambito di una progettazione più complessa che richiede la presenza di più figure professionali:

- ☞ l'Assistente Sociale con il compito di individuare l'utenza, di definire il progetto di intervento tenendo conto delle risorse individuali, familiari e della comunità e di coordinare gli operatori del servizio;
- ☞ il Personale Docente, ed in particolar modo l'insegnante di sostegno, con il compito di individuare il Piano Educativo Individualizzato;
- ☞ l'Assistente Educatore per lo svolgimento di prestazioni di tipo educativo - assistenziali.

Le modalità di intervento in questo settore sono specificatamente dettagliate da leggi (Legge 104/92 Artt. da 12 a 14) e piani attuativi della Regione.

Art.3 - Principi

Il servizio di *Assistenza Scolastica* a favore di alunni disabili si ispira ai principi di rispetto della dignità della persona e al diritto della stessa ad autodeterminarsi, qualunque sia la sua condizione personale e sociale.

A tutti i cittadini fruitori del servizio di *Assistenza Scolastica* è garantito, a parità di condizioni, un uguale trattamento per l'accesso al servizio e per la fruizione delle prestazioni.

La valutazione delle condizioni di bisogno è effettuata con interventi professionali tesi ad evidenziare la complessità della situazione secondo il metodo dell'approccio globale.

L'erogazione del servizio, a cura dell'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** su richiesta della scuola, deve rispondere a criteri di corretta gestione per il conseguimento del maggior grado di efficienza delle prestazioni.

Per l'attuazione del servizio dell'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** può avvalersi della collaborazione di organizzazioni private appositamente convenzionate e/o organizzazione di privato sociale.

Art.4 - Finalità ed obiettivi

Il Servizio di Assistenza Scolastica si pone la finalità di favorire l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno disabile e in difficoltà in genere, promuoverne l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) nello specifico si possono elencare i seguenti obiettivi:

- ☞ favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno del gruppo classe;

- ☞ favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione con i coetanei;
- ☞ promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia personale e sociale;
- ☞ facilitare i rapporti tra l'alunno disabile i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola;
- ☞ favorire la partecipazione dell'alunno disabile nelle diverse attività scolastiche facilitando l'espressione dei bisogni e vissuti valorizzando le risorse e le potenzialità.

L'obiettivo del servizio è inoltre quello di offrire una risposta ai bisogni rilevati, attraverso una rete di servizi territoriali che favoriscano uno sviluppo armonico e completo della personalità dei bambini e dei ragazzi in situazione di disabilità.

Art.4 - Programmazione e Coordinamento del Servizio

Con la programmazione generale del *Servizio di Assistenza Scolastica* si intende realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i reali bisogni dei cittadini.

Il coordinamento del servizio è affidata all'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* con le seguenti finalità:

- ☞ valutare l'entità del bisogno, definire gli obiettivi e il progetto, ottimizzare l'impiego delle risorse, studiare le modalità organizzative ed attuare verifiche periodiche dei diversi aspetti del Servizio;
- ☞ favorire, tra le diverse realtà del territorio, scambi di esperienze, adottando strumenti di lavoro e strategie organizzative comuni;
- ☞ garantire agli utenti, nell'ambito dei vari paesi, a parità di condizioni, un trattamento omogeneo, qualitativamente e quantitativamente adeguato ai bisogni;
- ☞ promuovere il collegamento del Servizio con altre strutture e servizi sociali e sanitari del territorio;
- ☞ favorire iniziative per attivare e qualificare la collaborazione del volontariato;
- ☞ stabilire e mantenere rapporti con le organizzazioni presenti sul territorio, collaborare ad eventuali iniziative di approfondimento sui bisogni e sulle potenzialità dei bambini e delle famiglie;
- ☞ provvedere alla definizione dei progetti individualizzati di intervento, previa valutazione dei bisogni dei singoli utenti e determinazione di tempi, modalità e tipologia delle prestazioni da erogare;
- ☞ indirizzare l'operato del personale per l'attuazione del progetto d'intervento concordato, con particolare attenzione alla relazione con l'utente.

- ☞ Alla programmazione ed alle verifiche provvede annualmente il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli

ORGANIZZAZIONE

Art.5 - Destinatari

Destinatari del Servizio di *Assistenza Scolastica* sono gli alunni disabili residenti nei Comuni del Distretto di Menaggio sottoscrittori del Piano di Zona e iscritti nelle scuole del territorio.

Nello specifico l'individuazione degli utenti avverrà a seguito di richiesta **da parte della scuola** in cui il minore è inserito, corredata da apposita certificazione sanitaria redatta dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

L'attivazione del servizio di *Assistenza Scolastica* è di **competenza esclusiva dell'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli** attraverso l'Assistente Sociale referente che:

- ☞ valuta l'effettivo bisogno educativo-assistenziale;
- ☞ predispone l'affiancamento degli alunni in difficoltà da parte di un operatore per l'assistenza all'autonomia personale;
- ☞ definisce il piano di assistenza indicando qualità e quantità degli interventi.

Art.6 - Tipologia delle prestazioni

Il **Programma Educativo Individualizzato (PEI)** definisce le attività specifiche dell'Assistente Educatore il quale:

- ☞ svolge mansioni finalizzate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili nonché all'effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi;
- ☞ nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, collabora con gli insegnanti ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività didattiche e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- ☞ accompagna l'alunno nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate, avendo cura di attuare le azioni e le strategie concordate per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della fruizione del territorio e delle sue strutture;

- ☞ partecipa, a sostegno delle necessità degli alunni disabili, ai viaggi di istruzione programmati e realizzati dalla scuola;
- ☞ collabora in aula con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio relazionale e di facilitazione della comunicazione;
- ☞ affianca l'alunno durante il momento della mensa, fornendo l'aiuto e l'assistenza necessari e operando per garantire una corretta educazione alimentare e un buono livello di autonomia personale;
- ☞ affianca l'alunno nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona, attuando forme educative che consentano il recupero e/o la conquista dell'autonomia;
- ☞ collabora con i docenti e con i terapisti della riabilitazione all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e l'integrazione;
- ☞ partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture medico sanitarie e con i servizi territoriali;
- ☞ partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato;
- ☞ redige trimestralmente una relazione sintetica relativamente alla situazione affidatagli fornendo tutte le informazioni utili alla programmazione del servizio.

Nel caso in cui il bambino fosse assente dalla scuola per malattia, se concordato in fase progettuale con i genitori ed indicato nel Piano Educativo Individualizzato, l'assistente educatore può intervenire presso il domicilio dello stesso, secondo gli orari e le mansioni definite dal PEI.

Art.7 - Durata delle prestazioni

La durata delle prestazioni, stabilita in un periodo pari alla durata dell'anno scolastico, è pianificata nel PEI *dall'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli*, in accordo con le scuole, in rapporto ai bisogni specifici della persona. Pertanto gli interventi sono soggetti a revisione periodica mirata a verificare la permanenza delle condizioni stabilite per l'erogazione del servizio.

Qualora fosse richiesto il *Servizio di Assistenza Scolastica* anche nel periodo estivo presso il centro ricreativo diurno, non essendo contemplato il diritto allo studio in periodi non scolastici come di fatto è il periodo estivo, per poter usufruire di un assistente educatore anche in questo periodo si applicherà l'apposito regolamento relativo al SAD Disabili il quale prevede una compartecipazione al costo del servizio da parte della famiglia in proporzione all'ammontare del reddito certificato attraverso l'ISEE.

Art.8 – Personale

Il Servizio di Assistenza Scolastica è organizzato ed espletato dalle seguenti figure professionali, secondo i criteri del lavoro d'équipe e di intervento globale alla persona:

- Assistente Sociale
- Assistente Educatore

Sono previste inoltre delle équipe mensili di programmazione con le insegnanti della scuola e l'insegnante di sostegno per concertare gli interventi coerentemente con gli obiettivi previsti dal PEI.

Art.9 - Formazione ed aggiornamento del personale

Le prestazioni di *Assistenza Scolastica* sono svolte da personale in possesso di conoscenze specialistiche, tecnico professionali ed un buon grado di autonomia operativa. Tali competenze si prevede siano costantemente aggiornate secondo il principio della formazione permanente.

GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO

Art. 10 - Modalità di accesso al Servizio

L'accesso al Servizio è subordinato a:

- ☞ richiesta scritta da parte della scuola presso cui è iscritto l'alunno disabile;
- ☞ certificazione predisposta dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile;
- ☞ consenso formale da parte dei genitori dell'alunno.

Di norma le richieste di attivazione del servizio di *Assistenza Scolastica* devono essere presentate entro il 31 luglio di ogni anno. Sono comunque ammesse domande presentate in altri periodi dell'anno anche ad attività scolastica avviata.

L'istruttoria della domanda, ha di norma, la durata massima di 30 giorni, è svolta dall'Assistente Sociale referente *dell'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali* secondo le modalità indicate dal protocollo operativo.

L'esito della domanda sarà comunicato alla scuola ed alla famiglia del ragazzo disabile. In caso di risposta positiva verrà fissato un incontro fra Assistente Sociale, Assistente Educatore, Insegnante di Sostegno, Docenti della Scuola e Famiglia per pianificare insieme l'intervento.

In caso di risposta negativa, questa dovrà essere adeguatamente motivata.

Risulta quindi indispensabile una revisione periodica del programma di intervento onde verificare la permanenza delle condizioni stabilite per l'erogazione del servizio. Laddove risultino superate le condizioni di bisogno che avevano determinato l'ammissione, si procede alla sospensione delle prestazioni assistenziali, concordando con l'utente le modalità del termine.

Art.11 - Sospensioni e rinunce

Il servizio sarà erogato per tutto il periodo della accertata permanenza dei requisiti oggettivi e della effettiva necessità.

Risulta quindi indispensabile una revisione periodica del programma di intervento onde verificare la permanenza delle condizioni stabilite per l'erogazione del servizio.

Laddove risultino superate le condizioni di bisogno si procede alla sospensione delle prestazioni assistenziali, concordando con la scuola e la famiglia le modalità del termine.

Art.12 - Norma finale

L'applicazione del presente Regolamento è subordinata all'adozione di specifici atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli**.

Tutto quanto non definito nel presente regolamento è definito in altri atti predisposti dell'**Azienda Sociale Centro Lario e Valli** a disposizione presso l'*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali*.

Art.13- Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1 luglio 2006.